

Proposta Sociale

Notiziario del Movimento Cristiano Lavoratori della provincia di Arezzo



Anno 22 - n° 2 - dicembre 2008 - Quadrimestrale

Reg. Trib. Nr. 14/2003 trib. AR - Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro "Poste Italiane S.p.a."
Sped. in A.P. - D.L.353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n.46) art.1, comma 2, DCB/62/2004 - Arezzo

EMIGRAZIONE: ATTUALITÀ ED EMERGENZA

*Analisi di un fenomeno in continua
crescita anche nell'aretino*



"Da e per l'Italia. Paese di emigrazione ed immigrazione", questo il titolo del convegno di studi che si è tenuto lo scorso 25 ottobre alle Vertighe di Monte San Savino e che è stato organizzato dal Movimento Cristiano Lavoratori di Arezzo con la collaborazione dell'Associazione TIC (Associazione Toscana Impegno Comune) e dell'Assessorato allo Sviluppo Politiche Giovanili della Regione Toscana e con il contributo di A.G.E.S.C.I Arezzo, Caritas diocesana Arezzo e Associazione "Migrantes" di Arezzo.

Il saluto del presidente provinciale del Movimento, Roberto Tiezzi, ha dato il via ai lavori che, moderati dall'avv. Giglielmo Borri della Presidenza nazionale M.C.L., sono seguite le due interessanti relazioni che hanno affrontato il tema dell'emigrazione/immigrazione sia sotto l'aspetto tecnico/giuridica che dal punto di vista storico.

Fino a qualche decennio fa il fenomeno dell'emigrazione era ben presente anche nel nostro Paese. Infatti, di notevole proporzioni è stato il flusso migratorio dei nostri connazionali sia oltre oceano, sia verso Paesi europei così come, dal dopoguerra e fino ai primi anni Ottanta del secolo scorso, era frequentissima l'emigrazione interna, dal Sud al Nord Italia. Terminata da qualche tempo questa fase, oggi, proprio in Italia, viviamo il fenomeno sempre più crescente dell'immigrazione. Di questo aspetto e di tutte le conseguenze ad esso connesse il Convegno ha voluto dare una doppia lettura: una normativa e l'altra storica.

Il primo intervento, infatti, tenuto dal Direttore Generale all'Immigrazione presso il Ministero degli Interni dott. Mario Morcone, già Prefetto di Arezzo

segue a pag. 2



ASSOCIAZIONE TOSCANA IMPEGNO COMUNE

L'associazione "Toscana Impegno Comune" è stata costituita nel Dicembre 2007 e raccoglie le maggiori organizzazioni del mondo cattolico toscano che hanno inteso così dotarsi, in sintonia con la presidenza della CET, di uno strumento stabile di collaborazione.

L'associazione intende favorire in particolare - nel rispetto di specifici carismi, servizi e missioni degli associati - la elaborazione e realizzazione di progetti utili alla crescita delle singole associazioni ed alla loro integrazione e partecipazione attiva alla vita della nostra realtà, fornendo un contributo originale che deriva dalla ricchezza delle diverse tradizioni, dallo slancio ideale e dalla capacità di coinvolgimento operativo con i bisogni, le peculiarità e le ricchezze del nostro territorio. L'ambito di interesse è quello ecclesiale, culturale, sociale e politico, secondo le specificità che animano le realtà associate e le opportunità progettuali e/o di rapporto con enti, istituzioni ed altri soggetti, favorendo la costruzione di reti significative di rapporti ed interventi decisivi per la crescita del nostro territorio toscano e la sua apertura alla realtà nazionale ed internazionale.

STORIE DI MIGRAZIONE DI IERI E DI OGGI

7 esperienze raccontate dai protagonisti: uomini e donne spinti dalla necessità di migliorare la propria condizione economica

A margine del convegno "Da e per l'Italia. Paese di emigrazione ed immigrazione" è stata presentata una interessante pubblicazione nella quale sono state raccolte, attraverso interviste ai protagonisti, storie di migrazione.

Storie a colori, questo il titolo del volume, è frutto della collaborazione fra associazioni che, a vario titolo ed impegno, operano nel territorio aretino e si occupando di migrazione.

Il convegno di studi e la pubblicazione sono stati gli strumenti che hanno permesso, per la prima volta, all'Associazione Toscana Impegno Comune, all'Assessorato alle Politiche Giovanili della regione Toscana, a Caritas, ad AGESCI, a Migrantes e ad MCL provinciale di condividere e confrontarsi su un percorso ed un obiettivo che è quello della presa in carico di un fenomeno, sempre più presente, anche nella nostra realtà territoriale.

Storie a colori è una raccolta di sette testimonianze sia di italiani, sia di stranieri, che hanno vissuto, seppur in modi e periodi diversi, l'esperienza della migrazione.

Questo lavoro di raccolta, si legge nella presentazione, al momento seppur piccolo, insperato e non prevedibile è, tuttavia, un ricco e prezioso documento che ci permette di compiere un cammino di conoscenza, di confronto, ma anche di impegno.

Ed è stato proprio questo l'aspetto significativo che ha trovato tutti d'accordo nel dire che, ognuno nel proprio ruolo, deve impegnarsi non per il diverso, ma per l'altro.

L'altro e non il diverso, dunque, non come mera campagna "pub-

blicitaria", ma come coscienza vigile per non fermarsi alle parole ma guardare ai fatti; distinguere fra operazioni di facciata e impegno per arrivare alle radici del problema per risolverlo; rifiutare la radicalizzazione strumentale di bisogni e di attese; non lasciarsi rinchiudere nell'oggi, ma cercare di viverlo proiettandosi nel futuro.

Infine, essendo la migrazione un fenomeno "obbligato", come è stato ricordato

più volte nell'intervento del prof. Vittorio Bendetti, va governato basandosi sui diritti e sui doveri che gravano tanto sugli immigrati quanto sulla società che li accoglie.

Le aspettative di Mustafà, il desiderio di Marta di far ritorno al suo Paese per realizzare il suo sogno, la gratitudine di Fatima e Marian, i ricordi di Antonella, il coraggio e la tenacia di Alessandro che può dire ce l'ho fatta, la lezione di vita di Peppino fanno ben comprendere, si legge ancora della presentazione, quale sia la vastità e la complessità, ma anche la ricchezza dei temi che si possono affrontare quando, serenamente, si riflette sulla storia e le motivazioni di un fenomeno allo stesso tempo complesso ed attuale.

Questo lavoro, come è stato ricordato dai curatori, non vuol essere un punto di arrivo, ma di partenza. Solo con la conoscenza si arriva al cuore del problema e, *Storie a Colori* ha cercato i "protagonisti" ed ha raccolto la loro storia.



segue da pag. 1

negli anni Novanta del Novecento che, con assoluta lucidità e novizia di dati, ha edotto l'attenta platea sulle normative ed iniziative varate dallo Stato italiano per affrontare il crescente fenomeno dell'immigrazione. Nell'intervento non ha mancato di sottolineare anche le tante ineguatezze strutturali che rendono difficile accogliere gli ingenti flussi che, periodicamente, arrivano nel nostro territorio; ma come ha sottolineato la necessità di accogliere, ha anche evidenziato la necessità di adottare fermezza nel respingere coloro che arrivano nel nostro Paese per delinquere.

Mentre, la seconda relazione, tenuta dal prof. Vittorio Benedetti, Presidente del Consiglio nazionale del M.C.L. ha avuto un taglio squisitamente storico.

Partendo dalla propria storia familiare, Bendetti ha evidenziato che, bene o male, tutti o quasi, siamo figli dell'immigrazione.

E con una serie di escursus tra varie epoche storiche ha spiegato che lo spostarsi è, in primo luogo, frutto di una esigenza: di una necessità allora come oggi.

Sia le relazioni che il dibattito che è seguito hanno dato un notevole contributo a mappare la situazione attuale ed hanno cercheranno di rispondere, per quello che è stato possibile, alle domande: Da dove vengono? Perché vengono? Quali aspettative hanno? Come vengono accolti? domande fondamentali per arrivare ad avere una visione più chiara e lucida del problema. Tra gli ospiti che hanno preso parte alla giornata di studio il Prefetto di Arezzo, il Questore ed il Comandante provinciale dei carabinieri, il coordinatore di A.T.I.C., Adriano Fratini ed i rappresentanti del mondo politico locale.

Al termine dei lavori tutti i partecipanti hanno partecipato alla celebrazione della santa messa celebrata da S.E. Mons. Gualtiero Bassetti, vescovo della diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro, nel vicino santuario della Madonna delle Vertighe.

Saper comunicare: con il corpo, con la parola ...

Sempre nell'ambito della multiculturalità il Movimento in collaborazione con l'associazione TIC e l'Assessorato allo Sviluppo Politiche Giovanili della Regione Toscana ha progettato un corso di formazione di 32 ore nel quale si affronta il tema della COMUNICAZIONE.

Questo argomento è di estrema importanza soprattutto in una realtà sempre più varia dove i protagonisti appartengono a Paesi e culture diverse il saper comunicare diventa una necessità irrinunciabile. Il corso, quindi, si articola in tre distinte fasi. S'inizia con la comunicazione del corpo per passare poi alla comunicazione verbale e chiudere con quali risvolti la comunicazione ha in campo sociologico.

Al corso di formazione partecipano giovani dai 15 ai 26 anni sia italiani, sia stranieri. Al termine sarà realizzato un foglio nel quale i partecipanti comunicano i risultati del corso stesso.

“Voce di Gente I suoni della multiculturalità”

*Uno spettacolo teatrale per parlare
del tema dell'integrazione*



Voce di Gente. I suoni della multiculturalità, questo il titolo dello spettacolo teatrale prodotto dal Movimento Cristiano Lavoratori in collaborazione con Associazione T.I.C. (Associazione Toscana Impegno Comune) e con il contributo della Regione Toscana Assessorato allo Sviluppo Politiche Giovanili, che è stato rappresentato sabato 12 luglio alle ore 21.15 presso il circolo MCL di San Giustino Valdarno.

Lo spettacolo è una piacevole parodia dove, attraverso una serie di interviste immaginarie a illustri personaggi aretini del passato si disquisisce su scottanti temi d'attualità: disoccupazione, integrazione, ambiente e non ultimo il triste argomento della spazzatura.

Gli attori, tutti ragazzi e ragazze di età compresa fra i 16 ed i 26 anni, sono stati scelti in base alla provenienza regionale al fine di creare un gruppo di emigrati che, utilizzando in maniera comprensibile al pubblico, la lingua d'appartenenza interpretassero personaggi locali di chiara fama evidenziando come occorra davvero poco per creare i presupposti

dell'integrazione.

Non a caso l'asse sul quale ruota tutto lo spettacolo è la multiculturalità: in questo caso rappresentata, appunto, dalla ragazza pugliese che interpreta Andrea Cesalpino, dal giovane siciliano nelle vesti del monaco Guido Monaco, dai ragazzi campani che interpretano rispettivamente Giorgio Vasari ed il parente sconosciuto, dalle due ragazze aretine che nel ruolo delle giovani d'oggi un po' svampite rincorrono il mito del successo così come il ragazzo toscano nel ruolo del brigante Gnicche e dell'emiliano che crede di essere il discendente di Piero della Francesca e del presentatore toscano che fa la parodia di Maurizio Costanzo.

Si è trattato di uno spettacolo divertente dove oltre ad affrontare il tema dell'integrazione i giovani attori unitamente ai due seneggiatori hanno messo in luce anche notevoli capacità artistiche. Musica, canto e recitazione unitamente a tanta sensibilità hanno messo in risalto come oggi più che mai la multiculturalità è sempre più presente in ogni manifestazione della vita civile.

GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO

*Un invito a riflettere sui grandi drammi
che affliggono l'umanità*

Domenica 9 novembre il Movimento Cristiano Lavoratori ha celebrato la giornata del Ringraziamento e lo ha fatto invitando gli associati a partecipare alla celebrazione della santa messa. Come ogni anno questo è un appuntamento particolarmente sentito da tutta la comunità cristiana del MCL, che si ritrova unita per ringraziare colui che è il Signore del cielo e della terra per l'abbondanza che ogni giorno dona attraverso la ricchezza dei frutti della terra.

È consuetudine, infatti, che durante l'offertorio, i Circoli facciano dono di cesti recanti i frutti della terra.

Ma questa giornata vuole anche essere un invito a riflettere, come ha ricordato Papa Benedetto XVI, sui grandi drammi che affliggono una gran parte dell'umanità: "come non pensare ai milioni di persone specialmente alle donne e ai bambini, che mancano di acqua, di cibo, di un tetto?"

Lo scandalo della fame, che tende ad aggravarsi, è inaccettabile in un mondo che dispone dei beni, delle conoscenze e dei mezzi per porvi fine.

Esso ci spinge a cambiare i nostri modi di vita, ci richiama l'urgenza di eliminare le cause strutturali delle disfunzioni dell'economia mondiale e di correggere i modelli di crescita che sembrano incapaci di garantire il rispetto dell'ambiente e uno sviluppo umano integrale per oggi e soprattutto per domani".

La luce del Natale rischiari i cuori e le menti

Natale, parola magica che suscita emozione, ricordi, gioia, consolazione... Ma al di là di tutto ciò, nei credenti il Natale è il grande Mistero dell'Incarnazione.

Dio che si fa uomo, entra nella storia nostra, assumendo in tutto la condizione umana.

Il Mistero che è lo "specifico", la verità essenziale della Fede cristiana "Dio ha tanto amato il mondo da mandare il suo Figlio Unigenito". "è nato a voi oggi il Salvatore del mondo" (Ic.2,10). è la più grande e consolativa Notizia che gli uomini abbiano ricevuto.

Due atteggiamenti davanti a Gesù che entra nel mondo si ripetono nella storia dell'umanità e coinvolgono anche noi. Davanti al Dio bambino l'uomo è invitato ad una verifica del modo di vivere, alle sue scelte morali. La notte della Nascita non deve trasformarsi in uno zuccheroso rito sociale vagamente poetico-religioso, ma in un appello alla coscienza perché non si lasci attrarre all'"orribile notte dell'umana follia, della falsità, dell'odio e della malizia nella quale è facile far sprofondare l'anima" (J. Heschel).

... "Io ti ringrazio e mi rallegro come un fanciullo del Dono del Natale... poiché io mi sento bene venendo a vedere ciò che Dio ci ha donato: Gesù, in Cristo!" (M. Claudins, 1740-1815)

Auguri vivissimi a tutti



Mons. Ivo Deboli

NEWS

www.mclarezzo.com

nuova grafica da gennaio 2009

Da gennaio 2009 sarà on line il nuovo sito internet del Movimento (www.mclarezzo.com), rinnovato nei contenuti, nella grafica e negli standard di sicurezza.

Il sito sarà molto più di una vetrina o di uno sportello: vuol essere un vero e proprio "edificio virtuale" in cui accogliere, coinvolgere e ascoltare tutti coloro che a vario titolo fanno parte della grande famiglia del M.C.L.. Arricchito di nuovi contenuti e nuove funzionalità renderanno la navigazione più semplice ed efficiente. Tutto è a portata di "click", dalla mappa dei servizi, che consente di visualizzare con una breve descrizione di cosa viene offerto, alla possibilità di visionare notizie che riguardano la vita del Movimento e dei suoi Circoli, ai vari link come quello di A.T.I.C... Ma le novità non si fermano qui perché questo e molto altro ancora ci sarà nel nuovo sito. A voi il piacere della scoperta. Arrivederci al prossimo click e buona navigazione.

1972 NASCE IL MOCLI OGGI MCL

Borghesi, Fornasari, Merlanti e Tiezzi tra i fondatori

Era il 1972 quando anche ad Arezzo fu fondato il MOCLI oggi M.C.L.. Tra i fondatori Emma Borghesi, Guido Fornasari, Ottavio Merlanti e don Francesco Tiezzi. A loro va tutta la stima e la gratitudine per quanto fecero e ancora fanno per il Movimento, che continua ad avere come riferimento la dottrina sociale della Chiesa e gli insegnamenti del suo Magistero, in un quadro di profonda comunione con tutte le diverse componenti del variegato mondo dell'associazionismo cattolico.

NUOVA SEDE DEL P.A.A.S.

In crescita il numero dell'utenza

Il P.A.A.S. (Punto di accesso assistito ai servizi on line) affidato al nostro Movimento nel comune di Arezzo da settembre di quest'anno



si è spostato nella nuova sede di via Concino Concini, 37. Si tratta di un servizio gratuito di alfabetizzazione informatica che viene offerto a tutti i cittadini secondo un orario settimanale, dotato di strumentazione e risorse tecnologiche e telematiche. Il servizio è affidato ad un operatore che è in grado di fornire assistenza. In questi giorni è in corso di svolgimento un corso d'informatica rivolto agli anziani.

MUSICA INSIEME

Ampliata l'offerta formativa con lo studio di nuovi strumenti

Continua con successo la scuola di musica "Musica Insieme". Il numero degli allievi in questo a.a. 2008/2009 è ancora cresciuto grazie, soprattutto, alla professionalità degli insegnanti: tutti diplomati presso Conservatori italiani che, con tanta passione e professionalità, collaborano al successo della scuola.

Anche quest'anno viene riproposto il corso di "propedeutica musicale" tenuto dal maestro Gerardo Fidel e rivolto ai bambini di età scolare per avvicinarli piacevolmente allo studio delle sette note.

Per info: contattare la PROF. ELISABETTA MATERAZZI
CELL. 329.2286012

II edizione del Concorso "I nonni... raccontati dai nipoti"

Dopo l'ottimo risultato dello scorso anno il circolo M.C.L. di Montevarchi, con il patrocinio dell'Amministrazione comunale, la collaborazione delle scuole elementari e medie, il contributo del nostro Patronato SIAS e di alcune ditte, ha organizzato la II edizione del Concorso "I nonni... raccontati dai nipoti".



Grande è stata la partecipazione degli alunni che, con oltre 400 elaborati, composti da disegni e temi, hanno reso arduo il compito della commissione incaricata di premiare i lavori migliori. La premiazione si è tenuta sabato 4 ottobre nei locali del Circolo alla presenza del Sindaco, Vice Sindaco, del Parroco e dei dirigenti del Circolo e di tanto pubblico accorso per l'occasione

Mons. Pasquale Corsi lascia la Collegiata di San Lorenzo

Tutti i soci e dirigenti del Circolo MCL di Montevarchi ringraziano Mons. Pasquale Corsi che, dopo 18 anni di apostolato, ha lasciato la collegiata di San Lorenzo.

Al nuovo parroco Mons. Claudio Brandi rivolgono un cordiale benvenuto e assicurano la loro piena disponibilità, aiuto e collaborazione.

Proposta Sociale

notiziario del



**MOVIMENTO
CRISTIANO
LAVORATORI**

Direttore Editoriale
Roberto Tiezzi

Direttore responsabile
Vittorio Gepponi

Redazione
Antonella di Tommaso, Bruno Albiani, Aldo Rossi,
Alberto Rossi, Maurizio Pagliai

Editing e composizione
Studio Adi

Direzione e amministrazione
Via C. Concini, 37 - 52100 Arezzo
e-mail: mclarezzo@tin.it
www.mclarezzo.com

Stampa
L.P.Grafiche - Arezzo

C.C.P.
n. 11493525

M.C.L. MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI

Via Margaritone, 32 - 52100 AREZZO

Ai sensi dell'art. 15 comma i-quater - D.P.R. 22/12/86 n.917 e articolo 100 comma 2 lett. L, i contributi offerti al M.C.L. potranno essere detratti dalla dichiarazione dei redditi quale erogazione a favore di associazioni di promozione sociale.